



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)
SETTORE 09 - PSR 14/20 SVILUPPO AREE RURALI, PREVENZIONE CALAMITA',
SISTEMA IRRIGUO, FORESTE**

Assunto il 18/02/2021

Numero Registro Dipartimento: 205

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1619 del 19/02/2021

**OGGETTO: PSR CALABRIA 2014 - 2020 - REG.(UE) N. 1305/2013 - DOMANDE DI ADESIONE
ALLA MISURA 04 - INTERVENTO 04.03.01 INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE.
ANNUALITÀ 2021. COMUNI SINGOLI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 5000 ABITANTI..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI GENERALE REGGENTE

PREMESSO CHE

- la Commissione Europea con Decisione C(2015)8314 finale, del 20 novembre 2015, ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Commissione Europea con Decisione C(2020) 8586 del 29 novembre 2020 - CCI: 2014IT06RDR-P018 – ha approvato l'ulteriore modifica (versione n. 9) del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314, del 20 novembre 2015, della Commissione.
- con Delibera n. 473, del 15 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 8586 del 29 novembre 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- con Deliberazione n. 91, del 29 dicembre 2020, il Consiglio Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 8586 del 29 novembre 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria".

CONSIDERATO CHE

- il PSR Calabria 2014-2020 prevede diverse tipologie di contributi a valere sulle misure a investimento e, in particolare, nell'ambito della sub Misura 4.3 "Investimenti che riguardino l'infrastrutturazione necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento dell'agricoltura e della silvicoltura";
- l'intervento 4.3.1. – "*Investimenti in infrastrutture*" si propone di sostenere il miglioramento/adequamento delle infrastrutture di base a servizio delle aziende agricole e silvicole e a contribuire e a sviluppare una gestione economica sostenibile delle foreste. L'operazione interviene sulle infrastrutture che svolgono un ruolo strategico per il miglioramento delle condizioni di accesso e di lavoro all'interno dei comparti agricolo e silvicolo, rafforzando quegli elementi strutturali in grado di migliorare la competitività delle aziende agricole e degli operatori forestali;
- l'amministrazione regionale intende consentire agli Enti pubblici con popolazione superiore a 5000 abitanti la possibilità di poter accedere al sostegno riconosciuto nell'ambito del citato intervento; sarà, tuttavia, consentita la presentazione di un solo progetto per Comune, afferente uno o entrambe le tipologie di investimento previste.

RITENUTO, pertanto, dover procedere, alla pubblicazione dell'avviso pubblico per la concessione di contributi a valere sulla sub Misura 4.3 – intervento 4.3.1- del PSR Calabria 2014/2020, per l'annualità 2021 - **Comuni singoli con popolazione superiore a 5000 abitanti - (Istat 2020)**, nonché delle disposizioni attuative e relativi documenti a corredo che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

CONSIDERATO il notevole numero di Enti pubblici già selezionati in precedenti bandi a valere sul PSR Calabria 2014/2020, il presente bando è destinato prevalentemente a soggetti che non siano mai risultati beneficiari nelle precedenti selezioni. Al fine di non pregiudicare il generale diritto di partecipazione, non sarà, tuttavia, preclusa la presentazione di domande di sostegno da parte di soggetti già destinatari di altri finanziamenti sull'intervento 4.3.1. Saranno, pertanto, predisposte 2 diverse graduatorie. Una prima graduatoria comprendente i progetti ammissibili presentati da Enti pubblici mai risultati destinatari di contributi sull'intervento 4.3.1. in precedenti bandi ed una seconda relativa a progetti ammissibili, presentati da parte di proponenti già finanziati in precedenza sul presente intervento.

RITENUTO, altresì, di regolamentare la presentazione e la gestione delle domande di adesione al suindicato avviso rinviando a quanto previsto nelle "Disposizioni procedurali" per il trattamento delle domande di sostegno" che si allegano, altresì, al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

PRESO ATTO che la Regione Calabria ai sensi del comma 3, art.3, del D.lgs 165/99, ha istituito l'Organismo Pagatore regionale "ARCEA", riconosciuto con provvedimento MiPAAF n. 0007349 del 14 ottobre del 2009 e operativo fin dal 1 luglio 2010 per l'erogazione dei finanziamenti relativi al PSR 2007-2013.

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria assegnata al presente avviso è di € 2.000.000,00 (duemilioni/00) e trova la sua disponibilità nelle risorse del PSR Calabria 2014-2020, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA. La dotazione finanziaria del bando sarà destinata prioritariamente alla prima graduatoria e subordinatamente, in caso di risorse disponibili, alla seconda. Entrambe le graduatorie saranno scorse in ordine di maggior punteggio e, in caso di ex equo, di priorità.

RITENUTO di dover aprire i termini, per la presentazione delle domande di sostegno prevedendo che:

- ✓ le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale Sian entro il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito www.calabriapsr.it;
- ✓ per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema Sian.

VISTI

- Il Reg. (UE) n. 1303/2013; il Reg. (UE) n. 1305/2013; il Reg. (UE) n. 1306/2013; il Reg. (UE) N. 1307/2013; il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014; il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 907/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) 2333/2015; il Regolamento delegato (UE) 791/2015; il Regolamento delegato (UE) n. 665/2014; il Reg. (CE) 110/2008; il Reg. (UE) 251/2014; il Reg. (UE) 702/2014, il Reg. di esecuzione (UE) n. 2333/2015; il Reg. (UE) 2393/2017; Reg. (UE, Euratom) 1046/2018; Reg. (UE) 532/2020; Reg. (UE) 558/2020; Reg. (Ue) 2020/872 Reg.; (Ue) 2020/1009.
- il REGOLAMENTO (UE) 2020/2220 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- il D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- la legge 241/90 e s.m.i.;
- la Circolare ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli;
- la Circolare AGEA prot. n. ACIU.2016.121 del 01/03/2016 relativa all' agricoltore in attività;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 recante "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- le istruzioni operative dell'Organismo Pagatore;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019;
- il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048) (GU n.71 del 26-3-2018);
- l'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020 - intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428.

VISTI, altresì,

- il D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- il DDG n. 13027 del 27.10.2016 con cui è stato pubblicato l’avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull’intervento 7.1.1. - Sostegno alla stesura ed all’aggiornamento dei piani di sviluppo dei comuni nelle zone rurali”;
- la L.R. del 13.05.1996, n. 7 e s.m.i. recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo dà quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 05.12.2000;
- la D.G.R. n. 19 del 5 febbraio 2015 di approvazione della nuova macro-struttura della Giunta regionale;
- la D.G.R. n. 111 del 17 aprile 2015 di modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 19 del 5 febbraio 2015; -
- la D.G.R. n. 541 del 16.12.2015 avente ad oggetto "Approvazione nuova struttura organizzativa della G.R. e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali - Revoca della struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013”;
- la D.G.R. n. 271 del 12.07.2016 avente ad oggetto "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con la delibera n. 541/2015 e ss.mm.ii. – Determinazione della entrata in vigore”;
- la D.G.R n. 345 del 02/08/2018 con la quale la Giunta regionale ha individuato, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014 - 2020, il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;
- la DGR n. 63 del 15 febbraio 2019 relativa alla Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541 del 2015 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 186 del 21.05.2019 avente ad oggetto: DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541 del 2015 e s.m.i. - 6 Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m. Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio;
- la D.G.R. n. 512 del 31/10/2019 avente per oggetto: Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 63/2019 e s.m.i. - Assegnazione Dirigenti;
- la D.G.R. n. 513 del 31/10/2019 avente per oggetto: Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n.63/2019 e s.m.i. - Assegnazione d’ufficio dei Dirigenti;
 - la D.G.R. n. 13 del 21/01/2020 avente ad oggetto “DGR n. 513 del 31/10/2019 Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. - Assegnazione d’ufficio dei dirigenti – Modifica ed integrazione”;
- la D.G.R. n. 53 del 24/04/2020 che ha approvato il Piano Triennale della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2020-2022;
 - Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 Allegato alla D.G.R. n. 11 del 28 Gennaio 2021;
 - la D.G.R. 89 del 15/05/2020 con la quale sono stati individuati i Dirigenti Generali Reggenti dei Dipartimenti regionali, dell’Autorità di Audit e della Stazione Unica Appaltante;
 - la D.G.R. n. 91 del 15/05/2020 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche alla deliberazione di GR n. 63 del 15/02/2019 e s.m.i.” con la quale sono state apportate ulteriori modifiche al Regolamento Regionale n. 3 del 19/02/2019;
 - il D.P.G.R. n. 59 del 18/05/2020 con il quale è stato conferito al Dott. Giacomo Giovinazzo l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;
 - il D.D.G. n. 6956 del 02/07/2020 con il quale si è proceduto in base alla D.G.R. n. 91 del 15/05/2020 e della D.G.R. n. 144 del 18/06/2020 alla micro-organizzazione del Dipartimento Agricol-

tura e Risorse Agroalimentari alla modifica della denominazione numerica del Settore 10 "PSR 14/20, Sviluppo Aree rurali, Prevenzione calamità, Sistema Irriguo, Foreste" in Settore 9 "PSR 14/20, Sviluppo Aree rurali, Prevenzione calamità, Sistema Irriguo, Foreste";

- il D.D.G n. 9602 del 21/09/2020 con il quale è stato rinnovato al dott. Giuseppe Palmisani l'incarico di Dirigente ad Interim del Settore 9 "PSR14/20 Sviluppo Aree Rurali, Prevenzione Calamità, Sistema Irriguo, Foreste" del Dipartimento n. 8 "Agricoltura e Risorse Agroalimentare";

- il D.D.G. n. 6331 del 08/06/2020 "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria PSR CALABRIA 2014/2020 - Organigramma di attuazione Centri Responsabilità - Settore n° 10 - con il quale, da ultimo, sono stati conferiti i Centri di Responsabilità delle Misure del PSR Calabria 2014/2020 del Settore 10 "PSR14/20 Sviluppo Aree rurali, Prevenzione calamità, Sistema irriguo, Foreste" del Dipartimento n. 8 "Agricoltura e Risorse Agroalimentare";

DATO ATTO che la firma del Dirigente Generale Reggente, in quanto Autorità di Gestione, è apposta anche ai fini della coerenza programmatica e finanziaria.

SU PROPOSTA del funzionario Giuseppe De Grazia, quale Centro di Responsabilità dell'intervento 4.3.1 "Investimenti in Infrastrutture" del PSR Calabria 2014/2020;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di:

- **approvare** l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla sub Misura 4.3 – intervento 4.3.1 "Investimenti in infrastrutture" del PSR Calabria 2014-2020, annualità 2021 - **Comuni singoli con popolazione superiore a 5000 abitanti - (Istat 2020)** nonché le Disposizioni attuative e relativi documenti a corredo, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- **stabilire** il presente bando è destinato prevalentemente a soggetti che non siano mai risultati beneficiari nelle precedenti selezioni istruttorie e, subordinatamente, a progetti presentati da Comuni già destinatari di altri finanziamenti sull'intervento 4.3.1.. Saranno, pertanto, predisposte 2 diverse graduatorie. Una prima graduatoria comprendente i progetti ammissibili presentati da Enti pubblici mai risultati destinatari di contributi sull'intervento 4.3.1. in precedenti bandi ed una seconda relativa a progetti ammissibili, presentati da parte di proponenti già finanziati in precedenza sul presente intervento.
- **stabilire** di regolamentare la presentazione e la gestione delle domande di adesione al suindicato avviso secondo quanto previsto nelle "Disposizioni procedurali" per il trattamento delle domande di sostegno" che si allegano, altresì, al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- **aprire** i termini, per la presentazione delle domande di sostegno prevedendo che:
 - ✓ le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale Sian, entro **quarantacinque** giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito www.calabriapsr.it
 - ✓ per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema Sian;
- **dare atto** che la dotazione finanziaria assegnata al presente avviso pari ad € (duemilioni/00) non grava sul bilancio regionale, atteso che la stessa trova la sua disponibilità nelle risorse del PSR Calabria 2014-2020, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA

2.000.000,00 MISURA	INTERVENTO	ANNUALITA'	DOTAZIONE
Misura 04 Sub Misura 4.3	4.3.1. Comuni singoli con popolazione superiore a 5000 abitanti	2021	2.000.000,00

- **stabilire** che la dotazione finanziaria del bando sarà destinata prioritariamente alla prima graduatoria e subordinatamente, in caso di risorse disponibili, alla seconda. Entrambe le graduatorie saranno scorse in ordine di maggior punteggio e, in caso di ex equo, di priorità;
- **dare atto** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. 33 del 2013 e delle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis., comma 3, del d.lgs. n. 33 del 2013;
- **provvedere** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente nonché sul sito www.calabriapsr.it <http://trasparenza.regione.calabria.it/sites/index.php>.
- **notificare** il presente atto all'Organismo Pagatore ARCEA.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

DE GRAZIA GIUSEPPE

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

PALMISANI GIUSEPPE

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

GIOVINAZZO GIACOMO

(con firma digitale)

AVVISO PUBBLICO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020

<i>PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER LA CALABRIA 2014-2020</i>	
Normativa di riferimento	REG UE 1305/2013, Art. 17
Focus area	2 A
Intervento	4.3.1. – “Investimenti in infrastrutture”.
Beneficiari	Comuni in forma singola con popolazione superiore a 5000 abitanti (Istat 2020)
Dotazione finanziaria assegnata	€ 2.000.000
Annualità	2021
Responsabile del Procedimento	Centro di Responsabilità, Dott. G. De Grazia
Contatti	0961\856131-853818 PEC: misurepsr.settore10@pec.regione.calabria.it Mail: g.degrazia@regione.calabria.it

VISTI

- Il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Reg. (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Reg. (UE) N. 1308/2013 del Parlamento Europeo del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CE) n. 922/72, n. 234/79, n. 1037/2001, n. 1234/2007 del Consiglio;
- il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento (UE) 702/2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli

organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Reg. di Esecuzione (UE) 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) 791/2015 della Commissione del 27 aprile 2015 che modifica l'allegato I del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- il Regolamento (Ue, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/532 della Commissione, del 16 aprile 2020, recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;
- il Regolamento (Ue) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- REGOLAMENTO (UE) 2020/2220 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 recante "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento

(UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

- le istruzioni operative dell'Organismo Pagatore;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019;
- il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048) (GU n.71 del 26-3-2018);
- l'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020 - intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428.
- il D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- il DDG n. 13027 del 27.10.2016 con cui è stato pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'intervento 7.1.1. - Sostegno alla stesura ed all'aggiornamento dei piani di sviluppo dei comuni nelle zone rurali”;
- la DGR. N. 550 del 28 dicembre 2016 avente ad oggetto: “ Approvazione del Regolamento delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo”;
- la legge regionale n. 5 del 12 febbraio 2016, n. 5 “Modifiche alle leggi regionali n. 10/2000 e n. 66/2012 e gestione transitoria degli acquedotti rurali” (BURC n. 14 del 15 febbraio 2016);
- la nota Ref. Ares(2017)5687550 - 21/11/2017 pervenuta dalla Commissione Europea in tema di soddisfacimento della condizionalità ex ante P 5 “Risorse Idriche;
- la D.G.R. n. 53 del 24/04/2020 che ha approvato il Piano Triennale della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2020-2022;
- Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 Allegato alla D.G.R. n. 11 del 28 Gennaio 2021;
-

VISTI, altresì,

- la Decisione C(2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione C(2020) 8586 del 29 novembre 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – con cui la Commissione Europea ha approvato l'ulteriore modifica (versione n. 9) del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314, del 20 novembre 2015, della Commissione.
- la Delibera n. 473, del 15 dicembre 2020, con cui la Giunta Regionale ha proceduto alla “Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 8586 del 29 novembre 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria”;

- la Deliberazione n. 91, del 29 dicembre 2020, con cui il Consiglio Regionale ha proceduto alla “Presenza d’atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 8586 del 29 novembre 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria”;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DA LUOGO AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO:

1) AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Regione Calabria
Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari
Cittadella Regionale
Viale Europa
88100 Catanzaro
www.calabriapsr.it

2) OGGETTO DEL BANDO

Il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle singole Schede di Misura ed intervento, rende note le modalità di ammissione delle domande di sostegno a valere sull’ intervento 4.3.1. “Investimenti in infrastrutture”, volte a sostenere il miglioramento/adequamento delle infrastrutture di base a servizio delle aziende agricole e silvicole e a contribuire e a sviluppare una gestione economica sostenibile delle foreste. L’operazione interviene sulle infrastrutture che svolgono un ruolo strategico per il miglioramento delle condizioni di accesso e di lavoro all’interno dei comparti agricolo e silvicolo, rafforzando quegli elementi strutturali in grado di migliorare la competitività delle aziende agricole e degli operatori forestali. Coerentemente con la Strategia della Next Generation UE, l’intervento premia gli investimenti orientati a minimizzare il consumo del suolo; le opere di ingegneria naturalistica che favoriscono l’adattabilità e la resilienza nonché l’utilizzo del Green Public Procurement.

3) DISPOSIZIONI PER MISURA/INTERVENTO

Per la pratica attuazione del presente bando si rinvia alle “Disposizioni attuative” relative ai requisiti di ammissibilità e criteri di selezione previsti per la Misura nonché alle “Disposizioni procedurali” relative alle modalità di presentazione e gestione delle domande di sostegno, entrambe alleggate, unitamente alla documentazione a corredo, al presente avviso per formarne, unitamente ai documenti a corredo, parte integrante e sostanziale.

La suddetta documentazione è disponibile sul sito www.calabriapsr.it – sezione bandi.

4) DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie a bando per la Misura sono le seguenti:

MISURA	INTERVENTO	ANNUALITA'	DOTAZIONE
Misura 4	4.3.1.	2021	2.000.000,00

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di destinare eventuali ulteriori risorse rinvenienti anche da economie di spesa/rinunce/revoche/ribassi d'asta.

La spesa massima ammissibile per ogni singolo progetto è pari a: Euro 120.000 IVA inclusa. Sarà consentita la presentazione di un solo progetto per Comune, afferente una o entrambe le tipologie di investimento.

Il presente bando è destinato prevalentemente a soggetti che non siano mai risultati beneficiari nelle precedenti selezioni istruttorie. Al fine di non pregiudicare il generale diritto di partecipazione, non sarà, tuttavia, preclusa la presentazione di domande di sostegno da parte di soggetti già destinatari di altri finanziamenti sull'intervento 4.3.1.. Saranno, pertanto, predisposte 2 diverse graduatorie. Una prima graduatoria comprendente i progetti ammissibili presentati da Enti pubblici mai risultati destinatari di contributi sull'intervento 4.3.1. in precedenti bandi ed una seconda relativa a progetti ammissibili, presentati da parte di proponenti già finanziati in precedenza sul presente intervento. La dotazione finanziaria del bando sarà destinata prioritariamente alla prima graduatoria e subordinatamente, in caso di risorse disponibili, alla seconda. Entrambe le graduatorie saranno scorse in ordine di maggior punteggio e, in caso di ex equo, di priorità

5) SCADENZA

In merito alla puntuale presentazione delle domande di sostegno si precisa che:

- le stesse dovranno essere presentate/rilasciate attraverso il portale Sian entro il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito www.calabriapsr.it;
- per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema.

6) ORGANISMO PAGATORE

La Regione Calabria ai sensi del comma 4 dell'art.3 del D. Lgs 165/1999 ha istituito l'Organismo Pagatore Regionale ARCEA riconosciuto con provvedimento MIPAAF n. 0007349 del 14 ottobre del 2009.

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020**

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE
PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	
Sub Misura 4.3.	Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
Intervento 4.3.1.	Investimenti in infrastrutture
Focus Area	2 A
Finalità	Miglioramento/adeguamento delle infrastrutture di base a servizio delle aziende agricole e silvicole e a contribuire e a sviluppare una gestione economica sostenibile delle foreste.
Beneficiari	Comuni singoli con popolazione superiore a 5.000 abitanti, che siano dotati di un Piano di Sviluppo Comunale approvato.
Dotazione finanziaria	€ 2.000.000,00
Annualità	2021
Responsabile del Procedimento	Dott. Giuseppe De Grazia
Contatti	0961\856131 - 853818 PEC: misurepsr.settore10@pec.regione.calabria.it MAIL: g.degrazia@regione.calabria.it

SOMMARIO

1. BASE GIURIDICA	4
2. DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'INTERVENTO 4.3.1 "INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE"	4
3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	5
4. BENEFICIARI	5
5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	5
6. IMPEGNI E OBBLIGHI IN FASE DI ATTUAZIONE	6
7. TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	7
8. INTERVENTI REALIZZABILI	7
9. INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI	7
10. EFFETTO INCENTIVANTE E PERIODO DI ELEGGIBILITÀ DELLA SPESA	9
11. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI	9
12. COMPLEMENTARIETÀ' E DEMARCAZIONE	9
13. IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO	12
14. CRITERI DI SELEZIONE	13
15. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	14
16. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO	16
17. PRIVACY	16
18. RINVIO	16
19. ALLEGATI	16
20. DOCUMENTI UTILI AL BANDO	17

1. Base giuridica

Art. 17 Reg. UE 1305/2013, comma 1, lett. c).

2. Descrizione e finalità dell'intervento 4.3.1 "investimenti in infrastrutture"

La misura 4.3 attraverso l'intervento 4.3.1 "Investimenti in infrastrutture" mira a sostenere il miglioramento/adeguamento delle infrastrutture di base a servizio delle aziende agricole e silvicole e a contribuire e a sviluppare una gestione economica sostenibile delle foreste.

Nell'ambito della strategia di azione prefigurata, l'intervento, contribuisce agli obiettivi della focus area 2A in quanto sostiene, attraverso il miglioramento delle infrastrutture di base, il miglioramento della competitività delle aziende agricole e silvicole (attraverso una riduzione dei costi aziendali e migliori condizioni di accesso ai mercati) ed all'obiettivo trasversale cambiamenti climatici in quanto, il miglioramento dell'accessibilità ai suoli agricoli e forestali, contribuisce a mitigare alcuni rischi (rischio incendio, rischio idrogeologico) che sono stati indicati dalla Strategia nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici, tra quelli rispetto ai quali si attendono gli impatti dei

cambiamenti climatici.

L'operazione interviene sulle infrastrutture che svolgono un ruolo strategico per il miglioramento delle condizioni di accesso e di lavoro all'interno dei comparti agricolo e silvicolo, rafforzando quegli elementi strutturali in grado di migliorare la competitività delle aziende agricole e degli operatori forestali. Coerentemente con la Strategia della Next Generation UE, l'intervento premia gli investimenti orientati a minimizzare il consumo del suolo; le opere di ingegneria naturalistica che favoriscono l'adattabilità e la resilienza nonché l'utilizzo del Green Public Procurement.

3. Localizzazione dell'intervento

Il sostegno è riconosciuto per interventi localizzati nelle aree C e D del territorio della Regione Calabria.

L'operazione si concentra sugli interventi "strategici" approvati nei Piani di Sviluppo Comunali (PSC) e maggiormente in grado di determinare un impatto positivo sul sistema agricolo e forestale regionale. All'interno dell'operazione, pertanto, vengono sollecitati gli investimenti integrati del settore pubblico nelle aree a più elevata densità di imprese agro-forestali o nelle aree soggette a rischi specifici di isolamento, in grado di sviluppare una programmazione di area vasta dell'infrastrutturazione a servizio del settore agricolo e forestale.

4. Beneficiari

Sono ammessi a presentare domanda per ottenere il sostegno:

- Singoli Comuni, ciascuno con popolazione superiore a 5.000 abitanti (rilevazione ISTAT 2020 pubblicata sul sito www.calabriapsr.it come documento utile al presente bando), che siano dotati di un Piano di Sviluppo Comunale approvato.

Considerato il notevole numero di Enti pubblici già selezionati in precedenti bandi a valere sul PSR Calabria 2014/2020, il presente bando è destinato prevalentemente a soggetti che non siano mai risultati beneficiari nelle precedenti selezioni istruttorie. Al fine di non pregiudicare il generale diritto di partecipazione, non sarà, tuttavia, preclusa la presentazione di domande di sostegno da parte di soggetti già destinatari di altri finanziamenti sull'intervento 4.3.1.. Saranno, pertanto, predisposte 2 diverse graduatorie. Una prima graduatoria comprendente i progetti ammissibili presentati da Enti pubblici mai risultati destinatari di contributi sull'intervento 4.3.1. in precedenti bandi ed una seconda relativa a progetti ammissibili, presentati da parte di proponenti già finanziati in precedenza sul presente intervento. La dotazione finanziaria del bando sarà destinata prioritariamente alla prima graduatoria e subordinatamente, in caso di risorse disponibili, alla seconda. Entrambe le graduatorie saranno scorse in ordine di maggior punteggio e, in caso di ex aequo, di priorità. (par.14).

5. Condizioni di ammissibilità

Il proponente la domanda di sostegno deve trovarsi nelle seguenti condizioni:

- essere un Comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dotato di un Piano di Sviluppo Comunale approvato, ricadente nelle aree C e D calabresi;
- prevedere esclusivamente investimenti di viabilità relativi a strade di libero accesso aperte

al pubblico ed al servizio di una moltitudine di utenti;

- prevedere investimenti di elettrificazione che risultino posizionati all'esterno dell'azienda agricola/forestale, che siano collegati all'uso agricolo e forestale e che siano a servizio di una moltitudine di aziende agricole/forestali.

Rispetto alle tipologie di investimento previste dal presente Intervento (viabilità, elettrificazione o entrambi), è ammessa la presentazione di una sola domanda di sostegno, e quindi di un unico progetto definitivo per da parte di ciascun Ente pubblico avente titolo e nel limite massimo della spesa ammissibile per come in appresso stabilita (par. 11).

6. Impegni e obblighi in fase di attuazione

Costituiscono impegni/obblighi in fase di attuazione da parte del beneficiario:

- Mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/intervento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno;
- Rispettare le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) in relazione ai fondi SIE come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale;
- Rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disposto al paragrafo 16 delle presenti disposizioni attuative;
- Rispettare il divieto di doppio finanziamento degli investimenti con altri contributi unionali, nazionali o regionali;
- Fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- Rispettare, nell'esecuzione degli investimenti, le procedure sugli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere coerentemente alla normativa comunitaria e nazionale vigente;
- Rispettare la tempistica per la redazione del progetto esecutivo che dovrà essere approvato con DGC entro 60 gg data di restituzione della lettera di accettazione del provvedimento di concessione controfirmata per accettazione;
- Rispettare la tempistica per espletamento della gara per l'affidamento dei lavori la cui consegna dovrà avvenire entro 120 gg dalla data di approvazione con DGC del progetto esecutivo;
- Rispettare la tempistica nella realizzazione del progetto esecutivo che dovrà concludersi, per come previsto nel successivo paragrafo, entro 12 mesi dalla data di consegna dei lavori e comunque non oltre i 18 mesi dalla data di restituzione della lettera di concessione del finanziamento controfirmata per accettazione;
- Rispettare l'obbligo di non apportare nei 5 anni successivi al pagamento finale, ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, modifiche sostanziali agli investimenti finanziati che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari;
- Accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'art. 111 del

Reg. (UE) n. 1306/20.

La violazione di uno o più impegni/obblighi determina l'applicazione di sanzioni ai sensi del DDG n. 5301 del 29 maggio 2018 e s.m.i.. Le sanzioni consistono nella riduzione o nella revoca del contributo.

7. Tempi di realizzazione dell'Investimento

Il progetto dovrà essere realizzato entro 12 mesi dalla data di consegna dei lavori e comunque non oltre i 18 mesi dalla data di restituzione della lettera di concessione del finanziamento controfirmata per accettazione;

8. Interventi realizzabili

Al fine di supportare, attraverso idonee infrastrutture, i processi di sviluppo ed ammodernamento delle aziende agricole e silvicole, il progetto presentato a valere sul presente bando dovrà essere riconducibile:

- alla realizzazione/ristrutturazione/ampliamento, messa in sicurezza, miglioramento della rete viaria agro-silvo-pastorale, necessaria all'accesso e coltivazione dei fondi agricoli e forestali e di altre strutture forestali, purché di libero accesso; attraverso, tra l'altro: realizzazione di opere di regimazione delle acque, tombini, cunette di attraversamento, guadi, ponti in legno, rimodellamento di scarpate stradali, realizzazione di muri di sostegno delle scarpate, adeguamenti e rettifiche dei tracciati;
- all'elettificazione dei compresori agricoli e forestali.

La spesa massima ammissibile è pari a **120.000,00**. Per gli enti pubblici che non recuperano l'IVA, tale importo risulta comprensivo della relativa imposta.

Ciascun Comune potrà presentare un solo progetto afferente uno o entrambe le tipologie di investimento previste.

Possono essere realizzati unicamente gli interventi previsti nell'ambito del PSC approvato.

Qualora un intervento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno FEASR è subordinata all'esito positivo della valutazione di impatto ambientale. Tale valutazione è effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di che trattasi e secondo quanto previsto dalla DGR n. 577 del 30.12.2015.

9. Investimenti e spese ammissibili

Il presente avviso prevede la realizzazione di investimenti relativi a:

- viabilità per l'accesso alle superfici agro-forestali (strade interpoderali, strade forestali, piste forestali carrabili) e di collegamento alla viabilità pubblica asfaltata;
- viabilità forestale infrastrutturale finalizzata a facilitare le operazioni selvicolturali e la gestione delle superfici forestali;
- elettificazione delle aree agricole e forestali;

- realizzazione di opere e manufatti connessi direttamente all'intervento e di opere accessorie per la mitigazione degli impatti generati dagli interventi (infrastrutture verdi).

A tal fine sono considerati ammissibili i seguenti costi:

- costruzione e/o miglioramento di infrastrutture di accesso alle aree agricole ed alle aree forestali, ivi incluse le spese accessorie per la mitigazione degli impatti generati dagli interventi (infrastrutture verdi);
- costruzione e/o miglioramento di infrastrutture per l'elettrificazione di aree agricole;
- spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b), come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e valutazione costi/benefici degli interventi.

Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e la valutazione costi/benefici, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato secondo le seguenti percentuali:

- per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione, la direzione dei lavori e le altre attività tecniche;
- per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%, compresa la quota a titolo di incentivo prevista dal Codice appalti.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a un contributo del FEASR, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Non sono ammissibili:

- gli interventi a carico di viabilità e di elettrificazione (pubblica illuminazione e punti luce) non collegati all'uso agricolo e forestale;
- le spese relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

In generale, in merito all'ammissibilità della spesa, per quanto non espressamente previsto, si farà riferimento a quanto stabilito:

- dalle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019;
- dall'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020 - intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428;
- dal D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

Ai sensi dell'articolo 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013, che dispone "il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale delle spese ammissibili,

esclusi i contributi in natura, al temine dell'operazione", per il presente intervento, cofinanziato al 100%, il contributo in natura è totalmente escluso dal finanziamento pubblico, e quindi, di fatto, non ammissibile.

10. Effetto incentivante e periodo di eleggibilità della spesa

Per come espressamente previsto nelle Linee Guida di ammissibilità della spesa (ed. 2019- par. 3.2), la domanda di sostegno relativa al progetto deve riferirsi a programmi di investimento non ancora avviati ed a spese non ancora sostenute alla data di presentazione della domanda fatte salve: - le spese generali di cui all'art. 45.2 a) b) c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno.

Si ricorda che su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) dovranno essere riportate le seguenti informazioni: il CUP assegnato, il n.ro di domanda SIAN cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2020, Intervento 4.3.1.

Tutte le spese sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno o dopo la presentazione della stessa ma prima della lettera di concessione, quindi prima dell'assegnazione del CUP, dovranno, comunque, assicurare la tracciatura di tutti i documenti di spesa e di pagamento e riportare il n.ro Sian della domanda di sostegno a cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR - PSr Calabria 2014-2020, Intervento 4.3.1.

11. Ragionevolezza dei costi

Per quanto riguarda i lavori e le opere di carattere edile ed impiantistico, la base dati per la valutazione della ragionevolezza dei costi è costituita dal Prezziario Regionale per i lavori pubblici secondo l'ultima versione aggiornata.

Relativamente i lavori agricoli, dovrà essere utilizzato il Prezziario Regionale per i lavori agricoli e forestali secondo l'ultima versione aggiornata.

Per quanto riguarda gli altri investimenti, la ragionevolezza dei costi sarà valutata sulla base del confronto fra tre (3) preventivi, per tutte le altre voci di spesa. I preventivi devono essere analitici e confrontabili e trasmessi da fornitori indipendenti. Il costo ammissibile sarà quello di importo inferiore.

12. Complementarietà' e demarcazione

Al fine di evitare violazioni del divieto di sovra compensazione, relativamente agli interventi suscettibili di doppio finanziamento tra FESR e PSR, si riportano di seguito le "Tavole di correlazione e complementarietà" tra PSR e FESR.

PREVENZIONE DEI RISCHI

Priorità FESR	Priorità sviluppo rurale	FA - Misure PSR	Complementarietà/demarcazione
5.a) Sostenere investimenti riguardanti l'adattamento al cambiamento climatico,	Priorità 4: preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste (c)	FA 4C Interventi volti a prevenire l'erosione	Riduzione del rischio idrogeologico Gli interventi di riduzione del rischio idrogeologico attraverso la realizzazione di

<p>compresi gli approcci basati sugli ecosistemi</p> <p>5.b) Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi</p> <p>Risultati attesi</p> <p>RA 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera</p> <p>Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera</p> <p>Azione 5.1.2 Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, allo scolo e sollevamento acque, alla laminazione delle piene e alla stabilizzazione delle pendici, utilizzando un approccio ecosistemico</p> <p>Azione 5.1.3 Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici</p> <p>Azione 5.1.4 - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione e gestione dell'emergenza, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce</p> <p>RA 5.3 Riduzione del rischio incendi e il rischio sismico</p> <p>Azione 5.3.1 Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche</p>	<p>prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione del suolo</p> <p>(b) migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi</p> <p>RA 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera</p> <p>RA 5.2 Riduzione del rischio di desertificazione perdita di biodiversità, terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici</p>	<p>dei suoli e migliorare la gestione del suolo</p> <p>Misura 10 Pagamenti agro-climatici ambientali</p> <p>Conversione colturale da seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato.</p> <p>Difesa del suolo ed incremento sostanza organica</p> <p>FA 3B</p> <p>Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali</p> <p>Misura 5.1 Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.</p> <p>FA 4B</p> <p>Interventi volti a migliorare la gestione delle risorse idriche</p> <p>Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali</p> <p>Sub-misura 4.3 Investimenti in infrastrutture</p> <p>Sub-misura 4.4 Investimenti non produttivi</p> <p>Misura 8 - Investimenti nello sviluppo di aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste</p>	<p>infrastrutture"verdi"(finalizzate all'introduzione di tecniche e/o tecnologie per migliorare la gestione delle risorse idriche) e opere di ingegneria naturalistica a valenza comprensoriale saranno finanziati con il FESR, gli stessi interventi a beneficio delle aziende agricole in aree rurali saranno di competenza del FEASR</p> <p>Prevenzione rischio frana</p> <p>Il Fesr realizzerà opere di manutenzione straordinaria idraulico-forestali a livello comprensoriale mentre il Feasr solo opere di ingegneria naturalistica a beneficio delle aziende agricole per come previsti nelle misura del PSR 4.3, 4.4 e 5.1.</p> <p>Riduzione del rischio da incendi</p> <p>Gli interventi di installazione di sistemi di rilevazione integrati nell'attuale rete di monitoraggio AIB e idrometeorologica della regione sono di esclusiva competenza del FESR mentre gli interventi a beneficio delle aziende agricole per l'installazione di attrezzature per il monitoraggio sono di competenza del FEASR per come previsto nella misura 8.3</p>
--	--	--	---

<p>attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce</p> <p>Azione 5.3.2 Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio</p> <p>Azione 5.3.3 Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri Funzionali e operativi</p> <p>Azione 3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa</p> <p>Azione 3.3.5 Finanziamento di interventi tramite gli Accordi territoriali di sicurezza per lo sviluppo (art. 6-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, convertito con L. 15 ottobre 2013, n. 119)</p>		<p>Sub misura 8.3 prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici</p> <p>Sub misura 8.4 ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici</p> <p>Sub misura 8.5 investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali</p>	
---	--	---	--

SVILUPPO DI RETI DI MOBILITA' SOSTENIBILI

Priorità FESR	Priorità sviluppo rurale	FA – Misure PSR	Complementarietà/demarcazione
<p>Priorità Favorire la creazione di uno spazio unico europeo dei trasporti multimodale con investimenti nella TEN-T; 7b) migliorando la mobilità regionale, per mezzo del collegamento dei nodi secondari e terziari all'infrastruttura della TEN-T, compresi i nodi multimodali 7c) sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal</p>	<p>Priorità 2: potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole attraverso la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato,</p>	<p>FA 2A</p> <p>Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato, nonché la diversificazione delle</p>	<p>Il FESR, relativamente alla mobilità su strada sosterrà anche interventi minori o complementari che possono costituire la chiave per incanalare in flussi di traffico locali, nazionali ed internazionali delle produzioni agroalimentari, nelle aree a maggiore interesse produttivo.</p> <p>Il FEASR, al fine di rafforzare gli elementi strutturali in grado di migliorare la competitività delle aziende agricole e degli operatori forestali, sostiene gli investimenti solo sulle infrastrutture che svolgono un ruolo strategico per il miglioramento delle</p>

<p>punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile; Risultati attesi RA 7.1 Potenziamento dell'offerta ferroviaria e miglioramento del servizio in termini di qualità e tempi di percorrenza RA 7.2 Aumento della competitività del sistema portuale e interportuale RA 7.3 Integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali con i principali nodi urbani, produttivi e logistici e la rete centrale, globale e locale RA 7.4 Rafforzamento delle connessioni con la rete globale delle aree interne</p>		<p>attività</p> <p>Misura 4 - (art. 17) Investimenti in immobilizzazioni materiali;</p> <p>Sub Misura 4.3 – Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura</p>	<p>condizioni di accesso e di lavoro all'interno dei sistemi agricoli e forestali e pertanto strettamente collegate alla viabilità per l'accesso alle superfici agro-forestali (strade interpoderali, strade forestali, piste forestali carrabili) e di collegamento alla viabilità pubblica asfaltata.</p> <p>Non saranno sostenute dal FEASR le spese relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; gli interventi a carico di viabilità non collegati all'uso agricolo e forestale.</p>
---	--	--	--

13. Importi ammissibili e percentuali di aiuto

Il sostegno è erogato come contributo pubblico in conto capitale, calcolato in percentuale sui costi ammissibili totali.

Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile sostenuta.

La spesa massima ammissibile per il progetto è pari a **120.000 €**.

Fermo restando le norme del codice dei contratti relative alla possibile attivazione di varianti, ex art. 106 del D.lgs 50/2016, in caso di economie da ribasso d'asta, il soggetto beneficiario potrà, comunque, prima della presentazione della domanda di saldo finale, optare per il riutilizzo delle economie ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 63 comma 5 del codice dei contratti. In tal caso presenterà all'Amministrazione Regionale un progetto esecutivo di nuovi lavori a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara secondo quanto previsto dal citato art. 63 del codice e connesso e funzionale rispetto al progetto iniziale. Al fine di assicurare il tempestivo impiego delle risorse del PSR e di eventuali economie, non sarà possibile ammettere progetti che siano nello stadio di progetti definitivi e non esecutivi. L'Amministrazione si riserva di effettuare apposita istruttoria per verificare: il rispetto della normativa sugli appalti pubblici; la sua connessione e funzionalità rispetto al progetto iniziale; la fattibilità dei lavori nonché l'ammissibilità della spesa e di notificarne al beneficiario l'esito, anche qualora negativo. Tuttavia, in caso di accoglimento positivo dell'istanza, la comunicazione conterrà i dettagli sulla tempistica accordata per la conclusione delle opere ed eventuali oneri procedurali connessi e meglio specificati nelle

disposizioni procedurali al bando.

Ai sensi del Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti del beneficiario saranno effettuate le verifiche collegate al rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero (art. 15).

14. Criteri di selezione

Ai fini della elaborazione della graduatoria, alle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella tabella sottostante. I criteri sono stati stabiliti sulla base del paragrafo "Principi per la definizione dei criteri di selezione" della scheda dell'intervento 4.3.1 del PSR Calabria 2014-2020.

Per accedere al sostegno, le domande devono ottenere un punteggio minimo di 20 punti raggiungibili con il concorso di almeno due criteri.

Per entrambe le graduatorie previste dal bando, in caso di ex equo, sono stabilite le seguenti specifiche priorità.

Rispetto alla prima graduatoria, riservata ai beneficiari che in precedenza non abbiano beneficiato di contributi a valere sull'intervento 4.3.1 del PSR, in caso di ex equo sarà accordata precedenza agli Enti che dimostrino (attraverso perizia tecnica asseverata – vedi par. 15) di avere sul proprio territorio comunale un maggior numero di km di viabilità (urbane e non) di proprietà comunale.

In caso di parità di punteggio tra i beneficiari della seconda graduatoria, sarà accordata priorità ai progetti che, in termini assoluti, tenendo conto dei diversi bandi precedentemente pubblicati, siano stati destinatari di un minor contributo pubblico, calcolato in valore assoluto. In caso di parità tra i progetti che, di contro, abbiano ottenuto eguale contributo, la precedenza sarà accordata alle domande presentate da Enti che, giusta perizia tecnica asseverata, risulteranno avere sul proprio territorio comunale il maggior numero di Km di viabilità (urbane e non) di proprietà comunale.

MACROCRITERI (SCHEDE MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione	PUNTI
Massimo 60 punti			
Maggiore bacino di utenza in termini di numero di aziende agricole e numero di operatori forestali serviti/raggiunti dall'intervento (*)	max 20	> 30 aziende servite	20
		Aziende servite comprese tra 10 e 30	10
Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge di raggiungere all'interno della specifica Focus Area 2A nella quale è programmata	7	Interventi che favoriscono l'accessibilità ai mercati e che facilitano il rapporto consumatore-azienda	7
Investimenti orientati a minimizzare il consumo di suolo, ritenendo prioritari gli investimenti di ammodernamento e/o recupero di strutture esistenti	7	Nessun consumo di suolo	7

Localizzazione delle infrastrutture in territori svantaggiati ¹ , le aree rurali classificate come aree “D” dal programma e le aree montane per come individuate dall’art. 32 del Regolamento (UE) 1305/2013	max 20	Aree montane	20
Infrastrutture viarie a servizio delle aree forestali alla localizzazione in aree in cui la densità viaria è minore		Aree Svantaggiate e/o Aree D	10
Capacità di agire a favore dell’adattabilità e resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici, favorendo le soluzioni progettuali e costruttive delle “infrastrutture verdi”	3	Opere di ingegneria naturalistica in quanto favoriscono l’adattabilità e resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici	3
Impegno all’utilizzo del Green Public Procurement (GPP)	3	Impegno all’utilizzo del Green Public Procurement (GPP)	3

Ai fini della dimostrazione della geo-referenzialità, la cartografia tematica necessaria per la definizione dei criteri di selezione è resa disponibile per la consultazione sul sito www.calabriapsr.it.

(*) Con particolare riferimento al 1° Macro criterio si precisa che per “Azienda Agricola” si intende quell’azienda il cui conduttore può identificarsi come “Agricoltore in attività” così come disciplinato dalla Nota Agea n° 49236 del 08/06/2018 recante “Agricoltore in attività – Reg. (UE) n. 2017/2393 (regolamento omnibus) e DM 7 giugno 2018 n. 5465 – modificazioni della circolare AGEA prot. n. ACIU.2016.121 del 01 marzo 2016”.

15. Documentazione richiesta

15.1 Documentazione da presentare in fase di presentazione della domanda di sostegno a pena di inammissibilità

- **Dichiarazione sostitutiva** del Legale Rappresentante resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n° 445/2000 utilizzando l’apposito modello riportato in allegato alle presenti disposizioni (Allegato 1) con indicazione specifica delle informazioni relative alla Delibera di approvazione del progetto definitivo e dell’atto di nomina del RUP;²
- **Progetto definitivo** per come definito dagli articoli 24, 25 (Relazione generale del progetto definitivo), 26,27,28,29,30,31,32 del D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i. con D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016. Nella relazione generale di cui all’art. 25 dovrà essere inclusa un’apposita sezione che dovrà analiticamente indicare:
 - il bacino di utenza in termini di numero di aziende agricole e numero di operatori forestali serviti/raggiunti dall’intervento secondo il format riportato nell’Allegato 2;
 - Il richiamo al Piano di Sviluppo Comunale, con gli estremi della sua approvazione.

¹ Secondo la nuova delimitazione delle aree soggette a vincoli naturali della Regione Calabria di cui al Decreto MIPAF n. 6277 dell’8 giugno 2020 e disponibile all’indirizzo <http://www.calabriapsr.it/bandi/cartografia>

² Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 devono essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti.

- l'esatta localizzazione delle infrastrutture in territori svantaggiati, le aree rurali classificate come aree "D" dal programma e le aree montane per come individuate dall'art. 32 del Regolamento (UE) 1305/2013;
 - gli interventi che favoriscono l'accessibilità ai mercati e che facilitano il rapporto consumatore-azienda;
 - l'impatto dell'operazione sul consumo del suolo;
 - le opere di ingegneria naturalistica oggetto del progetto che favoriscono l'adattabilità e resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici.
 - ogni altro elemento necessario ad una idonea valutazione dei criteri di selezione riportati al paragrafo "CRITERI DI SELEZIONE";
 - che nulla osta all'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni (Vincolo idrogeologico, VIA, Antisismica, ecc. ecc.) ed alla immediata cantierabilità delle opere.
- **Perizia tecnica asseverata** attestante il numero di Km di viabilità (urbane e non) di proprietà comunale.
 - **Dichiarazione sostitutiva** del Legale Rappresentante resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n° 445/2000 **e impegni** in materia di prevenzione della corruzione ai sensi del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 della Regione Calabria, relativamente al rispetto del "Patto di integrità" in materia di concessione di sovvenzioni ai privati, alla incompatibilità successiva alla cessazione del rapporto di lavoro da parte dei pubblici dipendenti (Allegato 3).
 - **Dichiarazione sostitutiva** del Legale Rappresentante resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n° 445/2000 relativa ai rapporti di coniugio/parentela tra i pubblici dipendenti e i soggetti terzi (Allegato 4).
 - **Manifestazione del consenso** al trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. UE "Protezione Dati Personali" (RGPD) n. 679/2016, per come rappresentato nella "Informativa sul trattamento dei dati personali" (Allegato 5).

Il fascicolo di domanda in un'unica cartella compressa formato zip, completa di tutti gli allegati, dovrà essere caricata a sistema nella seguente voce "ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA" Eventuale "documentazione utile" andrà, invece, posizionata, sempre in un'unica cartella compressa formato zip, nell'apposita voce "ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA".

15.2 Documentazione da presentare in fase di accettazione del sostegno

Coerentemente con quanto previsto nelle Disposizioni Procedurali – paragrafo 1.5. - prima della notifica della lettera di concessione il Centro di Responsabilità provvederà a richiedere la seguente documentazione:

- copia della Deliberazione di approvazione del progetto definitivo;
- provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento.
- copia PSC di riferimento.

16. Pubblicità, controlli e monitoraggio

Il beneficiario del sostegno è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link:

<http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>

Il beneficiario si impegna ad accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal Bando, dagli obblighi contrattuali derivanti dall'accesso alle agevolazioni e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte. Ai sensi dell'articolo 48, par., 1 del Regolamento (UE) n. 809/2014, saranno effettuati controlli sul 100% delle dichiarazioni presentate dai beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti/impegni/obblighi richiesti dal bando. Tale controllo sarà effettuato in sede di istruttoria delle domande di sostegno o, laddove non pertinente in tale fase, in sede di controllo a conclusione del progetto ed ex post. Gli Organi di Controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari delle agevolazioni i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Il beneficiario si impegna a rilasciare apposita dichiarazione di essere consapevole che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e che potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario si impegna inoltre a fornire tutti e dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

17. Privacy

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D.lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la partecipazione al presente atto il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

18. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

19. Allegati

- Allegato 1 - DSAN condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed impegni, DGC approvazione progetto e Nomina Rup;

- Allegato 2 – Format elenco delle aziende agricole e numero di operatori forestali serviti/raggiunti dall'intervento.
- Allegato 3 – DSAN e impegni per il rispetto del “Patto di integrità” in materia di concessione di sovvenzioni ai privati, alla incompatibilità successiva alla cessazione del rapporto di lavoro da parte dei pubblici dipendenti;
- Allegato 4 – DSAN rapporti di coniugio/parentela tra i pubblici dipendenti e soggetti terzi.
- Allegato 5 – Informativa sul trattamento dei dati personali e format di consenso al trattamento dei dati personali

20. Documenti utili al bando

Nell'apposita sezione del sito <http://www.calabriapsr.it> , dedicata al bando, sono inseriti i seguenti documenti utili:

- Elenco Comuni Calabresi rilevazione ISTAT 2020.
- Patto di integrità negli affidamenti in materia di contratti pubblici regionali di cui alla DGR n. 33 del 2019.



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020

DISPOSIZIONI PROCEDURALI
PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO
INTERVENTO 4.3.1.

SOMMARIO

1. <u>Domanda di sostegno</u>	3
1.1. <u>Presentazione della domanda di sostegno</u>	3
1.2. <u>Istruttoria della domanda di sostegno</u>	4
1.3. <u>Ricevibilità e ammissibilità</u>	4
1.4. <u>Valutazione e formulazione delle graduatorie</u>	5
1.5. <u>Concessione del finanziamento</u>	6
2. <u>Tempi di esecuzione</u>	6
3. <u>Variazioni al progetto</u>	6
4. <u>Decorrenza per l'ammissibilità delle spese</u>	7
5. <u>Norme generali sulla corretta effettuazione delle spese</u>	8
6. <u>Domanda di pagamento</u>	9
6.1. <u>Presentazione della domanda di pagamento</u>	9
6.2. <u>Verifiche della domanda di pagamento</u>	9
7. <u>Modalità di erogazione del sostegno</u>	10
7.1. <u>Anticipi</u>	10
7.2. <u>Stato di avanzamento</u>	11
7.3. <u>Saldo</u>	12
8. <u>Cause di forza maggiore</u>	13
9. <u>Recesso – Rinuncia dagli impegni</u>	13
10. <u>Disposizioni in materia di informazione e pubblicità</u>	13
10.1. <u>Logo e slogan</u>	14
11. <u>Monitoraggio</u>	15
12. <u>Disposizioni finali</u>	15

1. Domanda di sostegno

1.1. Presentazione della domanda di sostegno

È possibile presentare domande di sostegno a valere sugli interventi 4.3.1 secondo le modalità esposte nel presente documento.

Le domande, volte ad ottenere la concessione del sostegno, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la funzionalità on line messa a disposizione dall'Organismo Pagatore ARCEA disponibile mediante il portale SIAN/ARCEA per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA ovvero di un professionista accreditato.

È obbligatorio compilare i campi relativi i recapiti telefonici e l'indirizzo di posta certificata (PEC)

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

Unitamente alla domanda dovrà essere compilata sul sistema la sezione di autoverifica del punteggio, relativa ai criteri di selezione del bando

L'utente abilitato completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e – previa sottoscrizione da parte del richiedente – procede con il rilascio telematico attraverso il Sian che registra la data di presentazione.

Si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore ARCEA (N.B. la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore ARCEA).

Relativamente alla modalità di presentazione della domanda, questa deve avvenire: in via telematica per la cui modalità viene introdotta la firma elettronica. Il beneficiario che ha registrato le proprie informazioni anagrafiche sul portale ARCEA (utente qualificato) può sottoscrivere la domanda con firma elettronica mediante codice OTP.

Attraverso questa modalità, il sistema verificherà che l'utente sia registrato nel sistema degli utenti qualificati e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Nel caso non rispettasse i requisiti, l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato l'OTP con un SMS sul cellulare del beneficiario.

La domanda dovrà risultare corredata di tutta la documentazione prevista dal bando e, unitamente anche all'elenco riepilogativo dei documenti, dovrà essere caricata a sistema in un'unica cartella compressa formato zip posizionata all'interno della seguente voce "ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA". Il nome di ciascun documento ed il nome del file corrispondente dovranno recare la stessa denominazione riportata, sottolineata, nel bando – "Documentazione richiesta".

La ulteriore “documentazione utile” andrà posizionata, sempre in un'unica cartella compressa in formato zip, nell'apposita voce "ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA".

La tenuta del fascicolo relativo alle domande di sostegno e di pagamento, in modalità esclusivamente elettronica, con tutta la documentazione pertinente, rimarrà custodito presso gli uffici del CAA ovvero del professionista autorizzato, fatte salve le acquisizioni del fascicolo da parte dell'Organismo pagatore, da parte del Dipartimento Agricoltura e di tutti gli organismi nazionali e comunitari preposti a controlli e verifiche ai sensi della vigente normativa.

La domanda di sostegno può essere oggetto di modifica, dopo la presentazione, solo ed esclusivamente in caso sia accertata la presenza di errori c.d. palesi, per l'elenco dei quali si rimanda alla circolare n. 05 del 14.07.2015 emanata dall'Organismo Pagatore Arcea.

1.2. Istruttoria della domanda di sostegno

Al termine della scadenza per la presentazione delle domande di sostegno, l'Amministrazione procederà alla istruttoria delle domande pervenute.

L'istruttoria delle domande di sostegno riguarderà la verifica della ricevibilità ed ammissibilità della domanda e, successivamente, la valutazione secondo i criteri di selezione individuati per la Misura e riportati nelle Disposizioni attuative. L'esame delle domande sarà effettuato dal Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari della Regione Calabria attraverso istruttori appositamente nominati.

In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione potrà procedere oltre che alla archiviazione della istanza, anche all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale e comunitaria e ne darà comunicazione all'ARCEA per i successivi atti che si dovessero rendere necessari.

La Regione si riserva altresì di avvalersi di eventuale supporto tecnico specialistico laddove si rendesse necessaria la fruizione di tali servizi.

Per ciascuna domanda di sostegno, ai sensi della L. 241/90 e s.m. e i., il responsabile del procedimento amministrativo è identificato nel responsabile pro-tempore di misura.

È in ogni caso applicabile quanto previsto dall'art. 6, co 1, lett. b) della L. 241/90 e s.m.i.

1.3. Ricevibilità e ammissibilità

Le domande di sostegno pervenute saranno oggetto di un controllo di ricevibilità e ammissibilità finalizzato a verificare la completezza della domanda di sostegno e della documentazione allegata, per come indicato nelle disposizioni attuative nonché il possesso dei requisiti di accesso alla misura da parte dei beneficiari.

In sede di controllo di ammissibilità verranno verificati anche i documenti prodotti dal soggetto richiedente, allo scopo di provare l'ammissibilità alla spesa proposta e la congruità dei relativi costi.

1.4. Valutazione e formulazione delle graduatorie

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità verranno attribuiti i punteggi secondo i requisiti e i criteri di selezione previsti dal bando.

A chiusura della valutazione di tutte le istanze pervenute, il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari formulerà, due diverse graduatorie provvisorie. Una prima graduatoria comprendente i progetti ammissibili a finanziamento presentati da Enti pubblici mai risultati destinatari di contributi sull'intervento 4.3.1 in precedenti bandi ed una seconda relativa a progetti ammissibili, presentati da parte di proponenti già finanziati in precedenza sul presente intervento. Sarà predisposto, altresì, l'elenco delle domande non ricevibili e non ammissibili, con la relativa motivazione.

Per entrambe le graduatorie previste dal bando, in caso di ex equo, sono stabilite le seguenti specifiche priorità.

Rispetto alla prima graduatoria, riservata ai beneficiari che in precedenza non abbiano beneficiato di contributi a valere sull'intervento 4.3.1 del PSR, in caso di ex equo sarà accordata precedenza agli Enti che dimostrino (attraverso perizia tecnica asseverata – vedi par. 15 delle disposizioni attuative) di avere sul proprio territorio comunale un maggior numero di km di viabilità (urbane e non) di proprietà comunale.

In caso di parità di punteggio tra i beneficiari della seconda graduatoria, sarà accordata priorità ai progetti che, in termini assoluti, tenendo conto dei diversi bandi precedentemente pubblicati, siano stati destinatari di un minor contributo pubblico, calcolato in valore assoluto. In caso di parità tra i progetti che, di contro, abbiano ottenuto eguale contributo, la precedenza sarà accordata alle domande presentate da Enti che, giusta perizia tecnica asseverata, risulteranno avere sul proprio territorio comunale il maggior numero di Km di viabilità (urbane e non) di proprietà comunale.

La pubblicazione delle graduatorie provvisorie sul sito www.calabriapsr.it equivarrà a notifica ai proponenti.

Avverso le suddette graduatorie, entro il termine massimo di 30 giorni lavorativi, sarà possibile procedere alla presentazione di istanze di riesame, debitamente motivate e documentate, con invio a mezzo Pec al seguente indirizzo: misurepsr.settore10@pec.regione.calabria.it

L'Amministrazione si determinerà con graduatoria definitiva entro i successivi 30 giorni lavorativi.

Le domande di sostegno saranno ammesse a contributo fino alla concorrenza delle risorse disponibili finanziando prioritariamente i beneficiari di cui alla prima graduatoria e, successivamente, quelli inclusi nella seconda graduatoria.

L'Amministrazione si riserva di destinare eventuali ulteriori risorse rinvenienti anche da economie di spesa/rinunce/revoche/ribassi d'asta.

1.5. Concessione del finanziamento

Preliminarmente alla notifica del provvedimento di concessione l'Amministrazione procederà alle verifiche ai sensi del Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115).

Contestualmente il Centro di Responsabilità provvederà ad acquisire la documentazione di cui al paragrafo 15.2 delle Disposizioni Attuative.

L'Amministrazione provvederà, successivamente, a notificare il provvedimento di concessione che dovrà essere sottoscritto, per accettazione, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario interessato ed essere ritrasmesso esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) del titolare della domanda di sostegno, all'indirizzo PEC del settore competente entro 30 gg dalla data di ricezione della stessa.

Il CUP successivamente generato dai beneficiari in fase di avvio degli atti di gara dovrà essere comunicato senza indugio via Pec all'Amministrazione concedente nonché riportato sugli atti di gara/affidamento e su tutti i titoli di spesa, comprese le fatture elettroniche.

2. Tempi di esecuzione

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati è fissato in 12 mesi dalla data di consegna dei lavori e comunque non oltre i 18 mesi dalla data di restituzione del provvedimento di concessione del contributo firmato per accettazione.

3. Variazioni al progetto

In tema di varianti, si applicano in ogni caso le disposizioni previste dalla circolare esplicativa "Chiarimenti ed indicazioni operative in merito alle domande di variante", allegata al DDG n. 8157 del 4 agosto 2020 "PSR Calabria 2014-2020. Emergenza Covid19. Decreto semplificazione misure ad investimento" per come rettificato con DDG n. 12397 del 26/11/2020.

Non sono previste variazioni al progetto appaltato che non rientrino nelle fattispecie tassativamente previste dal D. Lgs. 50/2016. Si precisa che il Dipartimento non esprime parere in merito all'approvazione di variazioni al progetto appaltato essendo tale compito demandato alla esclusiva responsabilità del RUP della stazione appaltante (art. 106 del D.lgs. 50/2016 "...le modifiche, nonché le varianti dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende"). Resta per il beneficiario **l'obbligo di trasmissione di tutta la documentazione progettuale** inerente la variante approvata per mera presa d'atto da parte del Dipartimento.

Il soggetto beneficiario potrà, inoltre, prima della presentazione della domanda di saldo finale, optare per il riutilizzo di eventuali economie ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 63, comma 5, del codice dei contratti. In tal caso presenterà all'Amministrazione Regionale un progetto esecutivo di nuovi lavori a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara secondo quanto previsto dal citato art. 63 del codice e connesso e funzionale rispetto al progetto iniziale. Al fine di assicurare il tempestivo impiego delle risorse del PSR e di eventuali economie, non sarà possibile ammettere progetti che siano nello stadio di progetti definitivi e non esecutivi. L'Amministrazione si riserva di effettuare apposita istruttoria per verificare: il rispetto della normativa sugli appalti pubblici; la sua connessione e funzionalità rispetto al progetto iniziale; la fattibilità dei lavori nonché l'ammissibilità della spesa e di notificarne al beneficiario l'esito, anche qualora negativo.

In caso di accoglimento positivo dell'istanza, l'amministrazione comunicherà al beneficiario i dettagli sulla tempistica accordata per la conclusione delle opere unitamente agli oneri procedurali

connessi, comprese eventuali domande di variante da formalizzare sul sistema Sian. L'ente beneficiario dovrà, in seguito alla comunicazione dell'amministrazione, trasmettere la determinazione di nuovo affidamento lavori e il relativo contratto sottoscritto con l'impresa appaltatrice unitamente alla documentazione di inizio dei nuovi lavori.

Si sottolinea che qualora, in fase di accertamento finale sui lavori, dovessero emergere vizi o errori di qualsiasi tipo, anche inerente la normativa succitata, si procederà alla decurtazione delle spese non riconosciute come ammissibili ed all'applicazione delle opportune esclusioni e riduzioni previste dalla normativa regionale in materia.

4. Decorrenza per l'ammissibilità delle spese

Nel rispetto dell'effetto incentivante assegnato ai contributi pubblici, sono considerate ammissibili (vale a dire selezionabili per il contributo comunitario) le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della relativa domanda di sostegno, salvo eccezioni espressamente previste (vedi eccezione paragr. 10 disposizioni attuative al bando).

Per quanto inerente alle tipologie di spesa ed ai criteri da utilizzare per la valutazione di ammissibilità delle spese si rimanda all'allegato documento "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" (decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019), all'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020 - intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428 e al D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 (in G.U. n. 71 del 26/03/2018).

5. Norme generali sulla corretta effettuazione delle spese

Per rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi approvati, le spese potranno essere sostenute utilizzando esclusivamente conti bancari o postali intestati all'ente beneficiario. Non sono pertanto ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

L'ente beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, con documenti intestati allo stesso, utilizza le seguenti modalità:

- a) Mandato di pagamento quietanzato dalla tesoreria riportante la data di esecuzione
- b) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste) Nel caso di pagamenti effettuati da enti pubblici, il momento del pagamento è identificato dalla data di esecuzione del mandato da parte della tesoreria.
- c) Il pagamento in contanti non è consentito.

Si ricorda che su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, comprese quelle elettroniche, bonifici, liberatorie, ecc.) dovranno essere riportate le seguenti informazioni: il CUP assegnato, il n.ro di domanda SIAN cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2020, Intervento 4.3.1.

Tutte le spese sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno (vedi eccezione paragr. 10 disposizioni attuative al bando) o dopo la presentazione della stessa ma prima della lettera di concessione, quindi prima dell'assegnazione del CUP, dovranno, comunque, assicurare la tracciatura di tutti i documenti di spesa e di pagamento e riportare il n.ro Sian della domanda di sostegno a cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR - Psr Calabria 2014-2020, Intervento 4.3.1.

Il CUP dovrà essere riportato sugli atti di gara/affidamento e comunicato senza indugio, via Pec, all'Amministrazione concedente.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a un contributo del FEASR, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: atti, contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dall'Ente beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dal presente avviso dalla data di erogazione del saldo.

6. Domanda di pagamento

6.1. Presentazione della domanda di pagamento

Si richiamano tutte le disposizioni di cui al precedente paragrafo 5 sulle "Norme generali per la corretta effettuazione della spesa".

Il sostegno viene erogato dall'Organismo Pagatore (ARCEA) a seguito della presentazione di una domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario. Come quelle di sostegno, anche le domande di pagamento sono formulate esclusivamente sugli appositi modelli e devono essere prodotte utilizzando la funzione on line, messa a disposizione dall'Organismo Pagatore ARCEA e disponibile mediante il portale SIAN, per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA ovvero di un professionista accreditato.

Le modalità di compilazione, sottoscrizione e rilascio informatico della domanda di pagamento sono identiche a quelle già illustrate per la domanda di sostegno. Le domande di pagamento non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti. Ogni domanda di pagamento, fatta eccezione l'anticipo, dovrà essere corredata della documentazione prevista per la singola tipologia di erogazione richiesta.

6.2. Verifiche della domanda di pagamento

I pagamenti sono autorizzati dalla Regione dopo l'effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti, compresi, ove previsto, quelli relativi alla corretta applicazione del Regolamento per il funzionamento del Registro Nazionale Aiuti di Stato, e sulla base degli schemi procedurali condivisi con l'Organismo Pagatore (ARCEA).

L'ufficio istruttore competente, provvede:

- a verificare la conformità delle attività realizzate con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese sostenute con quelle dichiarate.

Alle domande di pagamento si applicano le disposizioni in materia di controlli amministrativi e in loco previste dal Regolamento (UE) 809/2014.

Qualora, nel corso dei suddetti controlli, il funzionario incaricato rilevi difformità, infrazioni o anomalie, è tenuto a darne comunicazione sia all'Organismo Pagatore sia al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari che provvede, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni penali e amministrative, a notificare all'inadempiente l'infrazione rilevata. Nel termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della notifica il beneficiario può opporre ricorso presentando, a norma dell'art. 10 della legge 241/90, le proprie contro deduzioni mediante memorie scritte o documenti integrativi al Responsabile del Procedimento.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, potrà essere richiesta ogni altra documentazione utile.

7. Modalità di erogazione del sostegno

Gli aiuti possono essere erogati secondo le seguenti modalità:

- anticipo;
- stato di avanzamento;
- saldo.

7.1. Anticipi

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono chiedere al competente organismo pagatore il versamento di un anticipo non superiore al 50% del contributo pubblico e deve essere subordinato al rilascio di una garanzia corrispondente al 100% dell'ammontare dell'anticipo stesso.

Nel caso di provvedimenti di concessione ad Enti pubblici per attività per le quali si rende necessario far ricorso a procedure di gara, l'importo liquidabile a titolo di anticipazione sarà

quello risultante dopo l'espletamento della gara; in tal caso l'erogazione dell'anticipo sarà commisurato all'importo definitivo.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, occorre recuperare, pertanto, gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della "domanda di pagamento" e della seguente documentazione:

- dichiarazione d'impegno a garanzia dell'anticipo prevista per gli Enti pubblici generata sul portale SIAN, con l'identificativo univoco (codice a barre), e riprodotta su carta intestata dell'ente garante (allegato 2 alle istruzioni operative ARCEA n° 16 del 25/06/2019);
- atto rilasciato dall'organo giuridico decisionale ed associato univocamente al progetto ammesso e finanziato a valere sui fondi dello Sviluppo Rurale Calabria (allegato 4 alle istruzioni operative ARCEA n° 16 del 25/06/2019).

La richiesta di anticipazione presentata dovrà, inoltre, essere corredata dalla seguente documentazione:

- ✓ Copia conforme all'originale degli atti di gara
- ✓ Copia conforme all'originale del contratto di appalto

L'anticipo può essere richiesto entro i 60 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto con l'appaltatore ovvero dall'inizio dei lavori. Se richiesto successivamente ai sensi e per gli effetti del DM n. 2588 del 10/03/2020 e del DDG n° 5301 del 29/05/2018 e ss.mm.ii. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale – Misure connesse ad investimenti", verrà applicata una sanzione all'importo liquidabile. L'amministrazione concluderà il procedimento di liquidazione nei successivi 60 giorni. Termini differenti sono possibili ove contenuti nella comunicazione di concessione del contributo. I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi sono effettuati sul 100% delle richieste pervenute.

7.2. Stato di avanzamento

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per lavori parzialmente eseguiti viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento", corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento dei lavori (comprensiva di regolare esecuzione parziale) a firma del direttore dei lavori, ove pertinente;
- elaborati progettuali dei lavori eseguiti (elaborati grafici, relazione, computo metrico, quadro economico);
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti almeno gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;

- titoli di spesa: fatture o documentazione probatoria equivalente, riportanti le informazioni di cui al paragrafo 5;
- documentazione di pagamento: mandati di pagamento, reversali, F24, ecc. e relative dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori, riportanti le informazioni di cui al paragrafo 5;
- dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento attestante che i lavori e le spese sono stati effettuati nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali;
- ogni altra documentazione richiesta dalle specifiche disposizioni attuative dell'intervento ovvero ritenuta utile ai fini della rendicontazione.

Si ricorda che, a pena di inammissibilità della spesa, le date di emissione dei giustificativi di pagamenti e della loro tracciabilità devono essere sempre anteriori alla data di rilascio sul sistema Sian della domanda di pagamento e allegati alla stessa.

Gli stati di avanzamento possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento del progetto. Qualora siano stati concessi anticipi del 50% sull'importo rideterminato a seguito di gara, l'importo massimo delle domande di pagamento di SAL è del 50%. Nel caso in cui non siano stati erogati anticipi, l'importo del Sal non può superare il 95% del contributo concesso.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento va effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento dei lavori.

7.3. Saldo

All'esito del riutilizzo di eventuali economie, giuste previsioni contenute nel precedente paragrafo 3, ed alla conclusione degli eventuali nuovi lavori connessi e funzionali al progetto iniziale, il beneficiario dovrà presentare domanda di saldo.

Tuttavia, a pena di inammissibilità della stessa, prima della presentazione della domanda di saldo, è obbligatoria la presentazione della variante per ribasso d'asta, per come stabilito dal DDG. n. 8157 del 04/08/2020, al quale si rimanda, seguendo le procedure ivi previste.

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente.

La documentazione da presentare per la rendicontazione finale dei lavori è la seguente:

- elaborati progettuali dei lavori eseguiti; nello specifico dovranno essere allegati: copia conforme all'originale del libretto delle misure, copia conforme all'originale del registro di contabilità, copia conforme all'originale del sommario del registro di contabilità, stato finale, certificato di pagamento, certificato di ultimazione lavori, copia conforme all'originale del giornale dei lavori, relazione del direttore dei lavori sullo stato finale, relazione del responsabile del procedimento sullo stato finale, atti di collaudo;

- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti almeno gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- titoli di spesa: fatture o documentazione probatoria equivalente, riportanti le informazioni di cui al paragrafo 5;
- documentazione di pagamento: mandati di pagamento, reversali, F24, ecc. e relative dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori, riportanti le informazioni di cui al paragrafo 5;
- ogni altra documentazione richiesta dalle specifiche disposizioni attuative dell'intervento ovvero ritenuta utile ai fini della rendicontazione.

Si ricorda che, a pena di inammissibilità della spesa, le date di emissione dei giustificativi di pagamenti e della loro tracciabilità devono essere sempre anteriori alla data di rilascio sul sistema Sian della domanda di pagamento e allegati alla stessa.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della suddetta documentazione tecnica deve essere presentata da parte del beneficiario **entro e non oltre i 60 giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione dei lavori. Il mancato rispetto del termine suddetto, comporterà l'applicazione di una sanzione determinata in base alla normativa regionale su esclusioni e riduzioni e qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.** Nel corso dei 60 giorni successivi al termine per la realizzazione degli interventi possono essere perfezionati gli atti amministrativi previsti dalle norme in materia nonché dalle disposizioni procedurali inerenti alla documentazione a corredo della domanda di pagamento.

8. Cause di forza maggiore

È consentito il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata, senza applicazione di alcuna riduzione o sanzione, solo per i casi di "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" come disciplinato dall'art. 4 reg. UE 640/2014.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati tempestivamente per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante alla Regione entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente.

9. Recesso – Rinuncia dagli impegni

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento di una o più misure e/o azioni e/o tipologie d'intervento per le quali è stata presentata una richiesta di contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al competente ufficio istruttore.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali, ad esclusione di cause di forza maggiore indicate dalle presenti disposizioni.

10. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

L'allegato III del Reg. 808/2014 e ss.mm.ii. dispone che i beneficiari mettano in atto specifiche azioni di informazione e di pubblicità, con particolare riferimento:

- all'emblema dell'Unione;
- al sostegno da parte del FEASR.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

- a) fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 50.000 EUR, almeno un poster (formato minimo A3) o una targa con informazioni sul progetto, che evidenzino il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico. Una targa informativa deve essere affissa anche presso le sedi dei gruppi di azione locale finanziati da Leader;
- c) esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo supera 500 000 EUR.

Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- il sostegno pubblico complessivo per l'intervento supera 500 000 EUR;
- l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

Il cartellone indica il nome e il principale obiettivo dell'operazione e mette in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione.

I cartelloni, i poster, le targhe e i siti web recano una descrizione del progetto/dell'intervento e gli elementi di cui alla parte 2, punto 1. Queste informazioni occupano almeno il 25 % dello spazio del cartellone, della targa o della pagina web.

Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link: <http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>

10.1. Logo e slogan

Ogni azione informativa e pubblicitaria presenta i seguenti elementi:

- l'emblema dell'Unione conforme agli standard grafici quali presentati sul sito http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_en.htm unitamente alla seguente indicazione del ruolo dell'Unione:

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»;

Le spese relative alle suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

L'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 stabilisce, inoltre, che i dati che riguardano il beneficiario saranno pubblicati in conformità e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

11. Monitoraggio

È fatto obbligo a tutti i beneficiari di fornire i dati di monitoraggio e valutazione attraverso le risposte ai questionari che periodicamente il Dipartimento invierà loro. A tal fine saranno possibili sopralluoghi e interviste anche in loco. Il beneficiario dovrà quindi consentire l'accesso in azienda e fornire la propria disponibilità ad incontrare i rilevatori delegati dal Dipartimento. Qualora il beneficiario non ottempererà a tale obbligo il Dipartimento si riserva di avviare la procedura di revoca dei contributi concessi.

12. Disposizioni finali

In materia di esclusioni e riduzioni, trova applicazione la normativa comunitaria e nazionale vigente di riferimento nonché la normativa regionale in materia di esclusioni e riduzioni, ossia il DDG n. 5301 del 29/05/2018 e ss.mm.ii. ed il DDG n. 6933 del 02/07/2020 (quest'ultima consultabile al seguente link: <http://www.calabriapsr.it/condizionalita>).

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.



DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITÀ
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA IN MATERIA DI INCOMPATIBILITÀ SUCCESSIVA
IMPEGNO IN MATERIA DI INCOMPATIBILITÀ SUCCESSIVA

- Il/la sottoscritto/a nato/a a..... (..), il, e residente a (..), in via, cap, domiciliato/a a (..), in via, cap, codice fiscale/partita IVA, indirizzo PEC, indirizzo posta elettronica ordinaria, nella qualità di R.U.P/DIRIGENTE del Comune di, con sede a in via, cap,, codice fiscale/partita IVA¹, con riferimento all'avviso pubblico²..... indetto dalla Regione Calabria Dipartimento " Agricoltura e Risorse Agroalimentari" con provvedimento n. del..... pubblicato su,

PRESA VISIONE

del *Patto di integrità* di cui alla DGR n. 33 del 30 gennaio 2019,

DICHIARA

di accettare integralmente, in quanto applicabile alla concessione di sovvenzioni volte a concedere in generale vantaggi o utilità al privato (PTPCT, § 4.1.7), quanto previsto nel suddetto *Patto di integrità*, con particolare riguardo alle seguenti clausole:

- insussistenza di rapporti di lavoro autonomo o subordinato con *ex* dipendenti delle pubbliche amministrazioni che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni presso i soggetti destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- obbligo di dare comunicazione tempestiva alla Pubblica Autorità competente dei tentativi di concussione e di qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti delle pubbliche amministrazioni, o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla realizzazione degli interventi ammessi a contributo, che si siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti propri, degli organi sociali o dei dirigenti del Comune di _____

Data _____

Firma per esteso e leggibile

¹Barrare la indicazione che NON interessa.
²Barrare le indicazioni che NON interessano.

- il/la sottoscritto/a, in relazione a quanto sopra dettagliato, *consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,*

DICHIARA

in relazione alle attività del Comune di _____ la insussistenza di rapporti di lavoro autonomo o subordinato tra il suddetto Comune ed ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri³.

Data _____

Firma per esteso e leggibile

- il/la sottoscritto/a, in relazione a quanto sopra dettagliato,

SI IMPEGNA

in nome e per conto del Comune di _____ a non costituire rapporti di lavoro autonomo o subordinato tra il suddetto Comune ed ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri per tutta la durata della sovvenzione e sino alla concorrenza di anni tre dalla cessazione dal servizio dei suddetti dipendenti.

In fede.

Data _____

Firma per esteso e leggibile

³Allegare copia di documento di riconoscimento in corso di validità.



Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 46, D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a nato/a a..... (...), il, e residente a (...), in via, cap, domiciliato/a a (...), in via, cap, codice fiscale/partita IVA¹, nella qualità di R.U.P./DIRIGENTE del Comune di, con sede a in via....., cap..... codice fiscale/partita IVA², con riferimento all'avviso pubblico indetto dalla Regione Calabria  Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" con provvedimento n. del..... pubblicato su, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di *non essere* a diretta conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela e/o affinità entro il secondo grado tra gli amministratori e i dirigenti del Comune di _____ e i dirigenti e i dipendenti delle pubbliche amministrazioni per come individuati ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

di *essere* a diretta conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela e/o affinità entro il quarto grado tra gli amministratori e i dirigenti del Comune di _____ e i dirigenti e i dipendenti delle pubbliche amministrazioni per come individuati ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.³.

Allega copia del proprio documento di identità n. _____ rilasciato il _____ da _____

Dichiara altresì di avere ricevuto la informativa ai sensi e per gli effetti del RGPD n. 679/2016 e di essere pertanto informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo, data)

Il dichiarante

firma per esteso leggibile

¹Barrare la indicazione che NON interessa.

²Barrare la indicazione che NON interessa.

³È necessario specificare, giusta circolare n. 55972 del 08.05.2020 della RPCT della Regione Calabria, nella forma più chiara e dettagliata possibile le generalità dei soggetti interessati e i rispettivi dati anagrafici, nonché il grado di parentela e/o affinità.



INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE n. 2016/679 RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI AL DIPARTIMENTO "AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI" DELLA REGIONE CALABRIA, AGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI DELLA REGIONE CALABRIA, NONCHÉ A SOGGETTI/ORGANISMI TECNICO-OPERATIVI OPERANTI IN NOME E PER CONTO DELLA REGIONE CALABRIA.

PREMESSA

Con le seguenti informazioni si vuole offrire alla S.V. una visione chiara e trasparente dei dati personali che la Regione Calabria intende raccogliere e trattare, mediante il Dipartimento "Agricoltura e risorse agroalimentari" (di seguito: ARA), – raggiungibile al seguente indirizzo: Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro (CZ) – , al fine di ottemperare alle disposizioni di legge in materia protezione dei dati personali che vengono acquisiti da Dipartimento ARA nel corso della attuazione dell' *Avviso pubblico* Intervento 4.3.1 anno 2021 "Investimenti in infrastrutture" – Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, di cui decreto del Dirigente generale reggente del Dipartimento ARA n. _____ avente a oggetto la presentazione delle domande di sostegno relative a: "PSR Calabria 2014-2020 – Reg.(UE) n. 1305/2013 - Domande di adesione alla Misura 04 – Intervento 04.03.01 "Investimenti in infrastrutture". Annualità 2021. Comuni singoli con popolazione inferiore o uguale a 5000 abitanti."

I dati raccolti sono trattati al solo scopo di adempiere a quanto previsto dal decreto del Dirigente generale reggente del Dipartimento ARA n. : _____ (*Avviso pubblico* e relative *Disposizioni attuative e procedurali* afferenti ai procedimenti, ai processi e, più comprensivamente, a tutte le attività connesse e conseguenti alla attuazione dello stesso *Avviso pubblico*).

Si invita pertanto la S.V. a leggere con attenzione le seguenti informazioni prima di fornire i propri dati personali nell'ambito dei procedimenti, dei processi e, più comprensivamente, di tutte le attività connesse e conseguenti alla attuazione del suddetto *Avviso pubblico*.

Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro (CZ).

È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo al suddetto indirizzo o inviando una *e-mail* al seguente indirizzo di posta elettronica: urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.

Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali ai dirigenti *pro tempore* dei Settori "Affari Generali" dei Dipartimenti e ai dirigenti *pro tempore* delle strutture assimilate della Giunta Regionale sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 626 del 14 dicembre 2018 e del DPGR n. 41 del 30 gennaio 2019.

Il dirigente del Settore "Affari Generali" del Dipartimento ARA, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata agge.agricoltura@pec.regione.ca-labria.it, telefono n. 0961/852099 (di seguito "Delegato del Titolare"), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti attraverso il Dipartimento ARA saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.

TIPOLOGIE DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO



La Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali dei soggetti concorrenti all'*Avviso pubblico* di cui in premessa nonché dei soggetti beneficiari in esito alla istruttoria delle istanze relative al suddetto *Avviso* relativamente a: dati anagrafici; indirizzi di residenza e/o domicilio; indirizzi di posta elettronica ordinaria e certificata; recapiti telefonici; numero di codice fiscale/partita IVA; eventuali dati economici e patrimoniali personali; eventuali dati giudiziari a rilevanza personale; dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà concernenti dati e informazione a rilevanza personale.

Il trattamento si rende necessario per consentire al Dipartimento ARA di ottemperare alle disposizioni di cui all'*Avviso pubblico* sopra richiamato con riferimento alle fasi procedurali della istruttoria, dei controlli e delle verifiche di primo e secondo livello, nonché della assunzione dei provvedimenti che debbono o possono avere corso in fase sia endoprocedimentale che conclusiva.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Base giuridica che legittima la raccolta e il trattamento dei Suoi dati personali è l'adempimento da parte della Regione Calabria - Dipartimento ARA degli obblighi connessi e conseguenti alla attuazione del Decreto n. _____ avente ad oggetto "PSR Calabria 2014-2020 – Reg.(UE) n. 1305/2013 - Domande di adesione alla Misura 04 – Intervento 04.03.01 "Investimenti in infrastrutture". Annualità 2021. Comuni singoli con popolazione inferiore o uguale a 5000 abitanti".

Costituiscono base giuridica del trattamento in particolare:

- la Decisione della Commissione Europea C(2015)8314 finale, del 20 novembre 2015, che ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione della Commissione Europea C(2020) 8586 del 29 novembre 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – che ha approvato l'ulteriore modifica (versione n. 9) del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314, del 20 novembre 2015, della Commissione.
- la Delibera n. 473, del 15 dicembre 2020, della Giunta Regionale che ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 8586 del 29 novembre 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- la Deliberazione n. 91, del 29 dicembre 2020, del Consiglio Regionale che ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 8586 del 29 novembre 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria".

MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali della S.V. è realizzato su supporto cartaceo e su fogli elettronici excel, nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni.

La Regione Calabria, nella qualità di Titolare del trattamento, raccoglie i Suoi dati personali attraverso la messa ai propri atti della documentazione fornita dalla S.V. in fase di presentazione della istanza e di tutte le fasi, sia endoprocedimentali che provvedimentali conclusive, connesse e conseguenti alla implementazione di quanto disposto dall'*Avviso pubblico* di cui in premessa.

Si informa la S.V. che, tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, e il loro mancato conferimento o la eventuale suc-



cessiva opposizione al loro trattamento determinano la improcedibilità da parte della Amministrazione regionale, dei propri Enti pubblici strumentali nonché dei soggetti/organismi tecnico-operativi di cui la stessa Amministrazione si avvale. *dell'iter* istruttorio e provvedimentale di interesse per i partecipanti *all'Avviso pubblico* sopra richiamato, e, in caso di ammissione al contributo, al beneficiario.

La Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti e utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di *accountability* (responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

Il presente trattamento di dati personali non comporta alcuna attivazione di processi decisionali automatizzati.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti sono o possono essere trattati da personale dipendente di Regione Calabria, in prevalenza del Dipartimento ARA, da personale degli Enti pubblici strumentali della Regione Calabria, nonché da soggetti/organismi tecnico-operativi che operano in nome e per conto della Amministrazione regionale - Dipartimento ARA nella attuazione dell'*Avviso pubblico* di cui in premessa. Il personale preposto alle attività di trattamento è previamente autorizzato e istruito dal Delegato del Titolare in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati trattati nell'ambito del procedimento, dei processi e, più comprensivamente, delle attività connesse e conseguenti alla partecipazione all'*Avviso pubblico* sopra richiamato saranno conservati presso la Regione Calabria - Dipartimento ARA, presso degli Enti pubblici strumentali della Regione Calabria, nonché presso i soggetti/organismi tecnico-operativi che operano in nome e per conto della Amministrazione regionale - Dipartimento ARA, per il periodo prescritto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di conservazione e selezione dei documenti.

Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

La S.V. nella qualità di interessato, ossia della persona fisica cui si riferiscono i dati personali, ha il diritto di ottenere dalla Regione Calabria, nei casi previsti, l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei Suoi dati personali, è presentata al Responsabile della Protezione dei Dati secondo le modalità riportate nella seguente sezione "Responsabile della Protezione dei Dati"



La Regione Calabria si impegnerà a fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

L'esercizio dei Suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito del procedimento, dei processi e, più comprensivamente, delle attività connesse e conseguenti alla partecipazione all'*Avviso pubblico* sopra richiamato avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo alla Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato dalla Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR, è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1 giugno 2018.

È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti nelle seguenti modalità: a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro (CZ) - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati; a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it.

Manifestazione di consenso al trattamento dei dati personali

Il/la sottoscritto/a nato/a..... a (...) il e residente a (...), in via, avendo letto la *Informativa sul trattamento dei dati personali* sopra riportata,

esprime il consenso

al trattamento dei propri dati personali che ha fornito e che eventualmente potrà fornire nel corso delle attività afferenti alla attuazione della Misura di cui all'*Avviso pubblico* sopra specificato per le finalità e secondo le modalità enunciate nella *Informativa* sul trattamento dei dati personali sopra riportata.

In fede.

Luogo/Data.....

Il destinatario della informativa

Firma per esteso e leggibile

**PSR Calabria 2014-2020 – Misura 4.3.1
Comuni singoli con popolazione superiore a 5.000 abitanti – anno 2021**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ cod. fisc. _____ nato/a a
_____ Prov. _____ il _____
e residente a _____ prov. _____ in via
_____ n° _____,
tel _____ mobile _____ fax _____ e mail _____

Nella sua qualità di:

- **rappresentante legale** del comune (denominazione) _____,
codice fiscale _____ PEC _____* con sede in
_____ Prov. _____ via _____ n. _____,

relativamente alla presentazione della domanda di sostegno a valere **sull'Intervento 4.3.1
Comuni singoli con popolazione superiore a 5.000 abitanti – anno 2021**, consapevole che
incorrerà in sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e
nella perdita dei benefici (ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n.445/2000)

DICHIARA

che il Comune di (denominazione) _____ è già destinatario di contributi a
valere su precedenti bandi relativi all'Intervento 4.3.1 per un importo complessivo di contributo
pubblico pari a euro.....

oppure;

che il Comune di (denominazione) _____ non è destinatario di contributi a
valere su precedenti bandi relativi all'Intervento 4.3.1;

che il progetto definitivo relativo agli investimenti previsti è stato approvato con Delibera di
Giunta Comunale n. _____ del ___/___/___;

che il RUP è stato nominato con atto n. _____ del ___/___/___;

relativamente alle condizioni di ammissibilità:

- che il comune ha una popolazione superiore a 5.000 abitanti pari a n.....abitanti;
- che il comune ricade nelle aree rurali C oppure D;

- che il Piano di Sviluppo Comunale è stato finanziato a valere sulla Misura 7.1.1 del PSR Calabria come da DDG n. 2455 del 07/03/2017 ovvero approvato con delibera n. _____ del _____;
- che il progetto presentato prevede (*selezionare la casella di interesse*):
 - esclusivamente investimenti di viabilità relativi a strade di libero accesso aperte al pubblico ed al servizio di una moltitudine di utenti;
 - investimenti di elettrificazione che risultino posizionati all'esterno dell'azienda agricola/forestale, che siano collegati all'uso agricolo e forestale e che siano a servizio di una moltitudine di aziende agricole/forestali;
 - entrambe le suddette tipologie di investimenti;
- che gli investimenti previsti rientrano nel Piano di Sviluppo Comunale approvato.

Relativamente agli impegni/obblighi:

- Mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/intervento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno;
- Rispettare le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) in relazione ai fondi SIE come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale;
- Rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disposto al paragrafo 16 delle disposizioni attuative;
- Rispettare il divieto di doppio finanziamento degli investimenti con altri contributi unionali, nazionali o regionali;
- Fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- Rispettare, nell'esecuzione degli investimenti, le procedure sugli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere coerentemente alla normativa comunitaria e nazionale vigente;
- Rispettare la tempistica per la redazione del progetto esecutivo che dovrà essere approvato con DGC entro 60 gg data di restituzione della lettera di accettazione del provvedimento di concessione controfirmata per accettazione;
- Rispettare la tempistica per espletamento della gara per l'affidamento dei lavori la cui consegna dovrà avvenire entro 120 gg dalla data di approvazione con DGC del progetto esecutivo;
- Rispettare la tempistica nella realizzazione del progetto esecutivo che dovrà concludersi, per come previsto nel paragrafo 7 delle disposizioni attuative, entro 12 mesi dalla data di consegna dei lavori e comunque non oltre i 18 mesi dalla data di restituzione della lettera di concessione del finanziamento controfirmata per accettazione;
- Rispettare l'obbligo di non apportare nei 5 anni successivi al pagamento finale, ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, modifiche sostanziali agli investimenti finanziati che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari;
- Accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'art. 111 del Reg. (UE) n. 1306/20.
 - che l'investimento (*selezionare la casella di interesse*):
 - non ha effetti negativi sull'ambiente;

ha effetti negativi sull'ambiente e che pertanto si impegna a conseguire la Valutazione di Impatto Ambientale, effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di che trattasi e secondo quanto previsto dalla DGR n. 577 del 30.12.2015, entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi agli uffici regionali;

Relativamente al pertinente criterio di selezione (selezionare la casella di interesse):

- di impegnarsi di non impegnarsi all'utilizzo del Green Public Procurement (GPP)

Relativamente ad altre dichiarazioni:

- di essere consapevole degli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale, anche qualora successivi alla presentazione della domanda ancorché prescritti nel PSR 2014-2020 della Regione Calabria;
- di non aver beneficiato di altri finanziamenti pubblici sui beni inerenti l'iniziativa progettuale;
- di esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento dell'aiuto richiesto;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e riportati nelle disposizioni attuative di riferimento;
- di essere a conoscenza degli obblighi di mantenimento dei criteri di selezione e priorità della misura/ intervento
- di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria negativa della domanda di aiuto, si procederà all'archiviazione della stessa;
- di essere a conoscenza che, nei casi in cui uno stesso investimento possa beneficiare del contributo di diversi fondi, saranno effettuate verifiche ad hoc attraverso le banche dati disponibili prima della concessione del sostegno del PSR;

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D.Lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la sottoscrizione del presente atto il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

Luogo e data, _____

Il dichiarante

N.B. Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

*(L'indicazione della PEC è obbligatoria)

